



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1721

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 2, della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7 e dell'art. 28 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Predaia, la società Miniera San Romedio S.r.l. e l'Università degli Studi di Trento, per realizzare un'infrastruttura tecnologica di innovazione.

Il giorno **22 Settembre 2023** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7 reca la disciplina provinciale dell'attività di cava. In particolare, l'articolo 5 bis "Disposizioni per l'utilizzazione dei volumi oggetto di coltivazione di cava", dispone quanto segue:

"1. La Provincia, i comuni o altri soggetti pubblici o privati possono realizzare o installare nell'ambito dei volumi sotterranei, oggetto di coltivazione delle cave ai sensi di questa legge, strutture destinate alla conservazione di prodotti agricoli o finalizzate ad altre attività economiche o non economiche, anche mediante la differenziazione della destinazione d'uso dei vuoti di cava rispetto al soprassuolo [...]

2. Gli interventi previsti nel comma 1 possono essere realizzati sulla base di un apposito accordo di programma stipulato tra il soggetto titolare della concessione o dell'autorizzazione alla coltivazione della cava, il soggetto utilizzatore dei vuoti minerari, il comune territorialmente interessato e la Provincia. L'accordo può prevedere anche la possibilità di realizzare opere in superficie se sono direttamente connesse a quelle realizzate nei volumi sotterranei. Su iniziativa dell'ente o del soggetto proponente, lo schema di accordo di programma, corredato da appropriati elementi cartografici inerenti la localizzazione dell'intervento, è affisso per la durata di trenta giorni all'albo del comune territorialmente interessato. Chiunque, nel periodo di affissione, può presentare osservazioni al comune, che sono considerate ai fini della sottoscrizione definitiva dell'accordo.

3. L'accordo di programma definitivamente sottoscritto dagli enti e soggetti interessati è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione a cura dell'ente o del soggetto proponente e costituisce, se occorre, variante al piano regolatore generale e modifica o integrazione di diritto del piano cave o di eventuali programmi di attuazione comunale.

4. Al termine dei lavori minerari di escavazione della parte relativa alle opere previste nel comma 1 è variato il provvedimento di concessione o di autorizzazione con lo stralcio dell'area interessata dalle opere di predisposizione delle strutture, per consentire i relativi lavori.

[...]

6. Per realizzare gli interventi e le opere previsti da questo articolo si applicano le disposizioni normative e i conseguenti regimi concessori o autorizzativi, in materia di ambiente, di acque, di cave, di paesaggio, di governo del territorio e di dighe, se ne ricorrono i presupposti e compatibilmente con la disciplina stabilita da questo articolo.

[...]"

La norma in questione consente di realizzare, nei vuoti di cava, strutture destinate al successivo utilizzo dell'area, anche eventualmente mediante la differenziazione della destinazione d'uso dei vuoti di cava rispetto al soprassuolo, il tutto finalizzato ad un uso razionale del territorio, con notevoli benefici sul piano ambientale, previo accordo di programma tra gli enti e i soggetti interessati.

La legge provinciale 27 luglio 2012, n. 6 reca le disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti. In particolare l'art. 4 "Promozione dell'infrastruttura di telecomunicazioni in larga banda" stabilisce che la Provincia autonoma di Trento riconosce la dotazione di una infrastruttura di telecomunicazione ad elevate capacità e prestazioni quale strumento indispensabile per il progresso economico e sociale del Trentino nonché per l'innovazione della Pubblica Amministrazione e che la stessa realizza l'infrastruttura di telecomunicazione in larga banda secondo le disposizioni di cui agli articoli 19, 19.1 e 19.2 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10.

Le attività relative allo sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), settore telecomunicazioni, sono regolate anche in conformità con quanto disposto dalla Convenzione per l'affidamento dei servizi di telecomunicazione, stipulata tra la Provincia e Trentino Digitale s.p.a., adottata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2305 del 23 dicembre 2021.

Ai sensi e per gli effetti della sopra citata disciplina provinciale, con nota acquisita in data 7 agosto 2023, prot. n. 607868, la società Miniera San Romedio S.r.l., titolare dell'autorizzazione alla coltivazione della cava in sotterraneo Rio Maggiore, rilasciata dal Comune di Predaia, ha presentato alla Provincia autonoma di Trento una proposta di Accordo di Programma per la realizzazione di una infrastruttura tecnologica di innovazione e delle opere funzionali e accessorie, in sotterraneo e superficie, presso la cava Rio Maggiore, allegando gli elementi cartografici inerenti la localizzazione dell'intervento.

L'Accordo di Programma è stato definito con le parti firmatarie (Miniera San Romedio S.r.l., Provincia autonoma di Trento, Comune di Predaia e Università degli Studi di Trento), nella versione finale che con il presente provvedimento si propone di approvare.

Lo schema di Accordo di Programma, che unitamente alla Tavola in esso richiamata, costituisce allegato parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, riporta nelle premesse gli elementi fondamentali e gli obiettivi dell'iniziativa, come riportati di seguito:

“- l'innovazione e la tecnologia, unitamente alla sostenibilità, hanno sempre rappresentato per MSR aspetti di interesse sui quali investire per creare valore: nella cava in sotterraneo di Dolomia, infatti, MSR ha ad oggi coniugato l'attività estrattiva con il riutilizzo dei vuoti minerari per attività di conservazione di prodotti agricoli o tipici trentini mediante accordo con i soggetti interessati;

- MSR è interessata alla realizzazione nell'ambito dei volumi sotterranei di un Datacenter, ovvero un'infrastruttura tecnologica in grado di offrire servizi tecnologici altamente innovativi, con elevati standard di sicurezza, efficienza energetica e sostenibilità ambientale;

- tale tipo di attività risulta essere di potenziale interesse anche per l'Università di Trento che ha partecipato ad una procedura per l'assegnazione di un finanziamento sul "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca con Avviso n. 3265 del 28 dicembre 2021 nell'ambito del PNRR.;

- Lo scopo dell'iniziativa PNRR, valutata positivamente con l'assegnazione di un finanziamento, è collegare strutture di ricerca, infrastrutture tecnologiche e risorse nuove ed esistenti sul territorio della Provincia di Trento, al fine di creare una infrastruttura Tecnologica di Innovazione (TII) tramite una società misto pubblico privata che sarà denominata Trentino Datamine (TDM).

- In base al Progetto presentato e approvato dal MUR, UNITN è qualificata come soggetto attuatore ai fini dell'assegnazione del finanziamento e della realizzazione dell'infrastruttura, da collocare nella cava Rio Maggiore di Miniera San Romedio, mediante ricorso al partenariato pubblico privato (PPP) istituzionalizzato, previa selezione del socio privato mediante procedura ad evidenza pubblica.

- MSR, in forza della disponibilità dell'area di interesse del progetto, è legittimata a concedere l'utilizzo di aree all'interno e all'esterno del perimetro del Piano cave per la realizzazione di vuoti ipogei funzionali all'insediamento di nuove attività con cui si intendesse beneficiare dei vantaggi dati da un ambiente ad alta sostenibilità.

- MSR si rende disponibile a realizzare i vuoti minerari nell'ambito del Piano cave previa variante dell'autorizzazione di cava, e a consentire e/o realizzare tutti i lavori esterni al Piano Cave previo rilascio dei provvedimenti di natura urbanistica; i lavori successivi alla realizzazione dei vuoti minerari potranno avvenire solo previo stralcio di essi dall'autorizzazione di cava e rilascio dei necessari provvedimenti a carattere edilizio, comprese opere civili esterne funzionali alla realizzazione del progetto secondo le autorizzazioni rilasciate dagli enti preposti (Provincia Autonoma di Trento e Comune di Predaia);

[...]

- MSR si impegna, anche in caso di mancata costituzione da parte dell'Università degli Studi di Trento della società pubblico-privata - PPP istituzionalizzato, a realizzare comunque l'infrastruttura tecnologica, eventualmente adeguando il progetto, prevista dal presente accordo.

[...]

- Il Comune di Predaia riconosce l'importanza del progetto anche per le ricadute sul territorio in termini di visibilità e prestigio sull'economia locale, con i vantaggi ambientali di un'opera sostenibile che dovrà, pertanto, essere accompagnata anche da un contesto di infrastrutture ugualmente sostenibile, di rilievo anche in un'ottica futura di promozione turistica.”

Nel merito lo schema di Accordo di Programma definisce, per gli aspetti di rispettiva competenza, gli impegni delle parti firmatarie nella realizzazione dell'infrastruttura tecnologica in questione.

Più in particolare viene stabilito che Miniera San Romedio S.r.l. si impegna a:

a) assumere con i propri organi esecutivi le delibere necessarie al fine di poter dare seguito/compimento alla realizzazione del nuovo datacenter anche nell'ambito dell'eventuale infrastruttura tecnologica di innovazione TDM.

b) redigere - direttamente o tramite aziende del proprio gruppo - il progetto di scavo per la realizzazione dei vuoti ipogei necessari per la "realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TDM" da sottoporre ai procedimenti autorizzativi richiesti dalla normativa vigente, mineraria e urbanistica, assicurando accesso autonomo e nessuna interferenza con le altre attività presenti nell'area, nonché realizzare lo stesso;

c) garantire la sicurezza dei lavori e regolare i transiti e gli accessi in sotterraneo, anche attraverso l'elaborazione dei necessari documenti previsti dalla normativa vigente;

d) rispettare, ricorrendone i requisiti in esso stabiliti, l'accordo preliminare di disponibilità, stipulato con l'Università degli Studi di Trento, per l'eventuale costituzione di un diritto di superficie per realizzare l'infrastruttura Trentino Datamine (TDM);

e) impegnarsi al recupero funzionale - architettonico dello stabilimento parzialmente dismesso identificato dagli edifici esistenti sulla p.ed. 86/3 in Comune Catastale di Tuenetto, compatibilmente con le proprie possibilità economico finanziarie e con le previsioni di mercato;

f) garantire la realizzazione di strutture a basso impatto paesaggistico nei terreni attualmente gravati da uso civico oggetto di compravendita. In particolar modo non saranno realizzati, su tali terreni, impianti fotovoltaici se non posizionati in copertura o nelle pertinenze di edifici;

g) riconoscere alle frazioni di Mollaro e di Tuenetto la prelazione per il taglio del legname presente sulle particelle attualmente gravate da uso civico;

h) consentire al Comune di Predaia l'utilizzo del pozzo esistente (codice n. S2) come punto di presa per un nuovo tratto di acquedotto pubblico, anche a servizio della nuova area interessata dal progetto Trentino Datamine (TDM) citato in premessa;

i) assicurare la rapida adozione degli atti di propria competenza relativi alla cessione a titolo gratuito al Comune di Predaia della attuale strada di collegamento verso l'abitato di Vion insistente sulla propria p.f. 1469/8 in CC TORRA per una superficie totale di circa 500 mq.

L'Università degli Studi di Trento si impegna a:

a) valutare la costituzione di una società pubblico-privata - PPP istituzionalizzato - nell'ambito della procedura PNRR per la realizzazione di una infrastruttura tecnologica di innovazione TDM;

b) assumere con gli organi competenti le delibere necessarie al fine di costituire ed assicurare il funzionamento la società pubblico - privata mediante ricorso al PPP istituzionalizzato;

c) mettere a disposizione di tale Società tutte le risorse tecniche, i dati scientifici ed il know-how necessari per la progettazione e la buona esecuzione delle opere previste.

L'Università degli Studi di Trento, mediante la società che sarà costituita facendo ricorso al PPP istituzionalizzato, si impegna a:

a) rispettare, ricorrendone i requisiti in esso stabiliti, l'accordo preliminare di disponibilità, stipulato con Miniera San Romedio srl, per l'eventuale costituzione di un diritto di superficie per realizzare l'infrastruttura Trentino Datamine (TDM) citato in premessa

b) assumere con gli organi societari le delibere necessarie al fine di poter dare seguito/compimento al progetto di "realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TDM";

c) redigere il progetto di "realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TDM e tutte le opere funzionali ed accessorie in sotterraneo e in superficie" da sottoporre ai procedimenti autorizzativi richiesti dalla normativa vigente, assicurando accesso autonomo e nessuna interferenza con le altre attività presenti nell'area;

d) realizzare i lavori in sottterraneo e in superficie, comprensivi degli aspetti impiantistici e dei sottoservizi necessari, funzionari ed accessori alla realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TDM;

e) garantire la sicurezza dei lavori e regolare i transiti e gli accessi in sottterraneo, anche attraverso l'elaborazione dei necessari documenti previsti dalla normativa vigente.

La Provincia di Trento si impegna a:

a) assumere i provvedimenti necessari al fine di poter realizzare l'infrastruttura tecnologica di cui al presente Accordo, tenuto conto che, per realizzare gli interventi e le opere previsti, si applicano le disposizioni normative e i conseguenti regimi concessori o autorizzativi in materia mineraria, di ambiente, di acque, di paesaggio, di governo del territorio, ove ne ricorrono i presupposti, anche ai sensi del comma 6 dell'articolo 5 bis della legge provinciale n. 7 del 2006;

b) realizzare direttamente o attraverso le sue controllate l'infrastruttura necessaria per garantire il collegamento dell'infrastruttura tecnologica ai servizi esterni esistenti di connettività;

c) fornire per il mezzo della sua società di sistema Trentino Digitale - dietro corrispettivo da corrispondere alla società medesima dall'utilizzatore finale - da parametrarsi anche in considerazione del disagio causato dalla particolare localizzazione dell'area interessata e in relazione agli utilizzi del sistema della ricerca - per un periodo di 15 anni, rinnovabili alla scadenza, l'infrastruttura necessaria alla messa in rete del datacenter;

d) valutare e promuovere la localizzazione dei sistemi che gestiscono i servizi digitali della pubblica amministrazione (Pubblica Amministrazione, Sanità, Formazione e Ricerca, Comuni, ecc.) verso il datacenter dell'infrastruttura tecnologica;

e1) assumere i provvedimenti necessari per realizzare gli interventi appropriati per favorire il collegamento viario con il medesimo sito;

e2) finanziare, al Comune di Predaia, la realizzazione dei lavori di allargamento e potenziamento della strada comunale.

Il Comune di Predaia si impegna a:

a) assicurare la rapida adozione degli atti di propria competenza in materia mineraria, in particolare quelli previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 5 bis della legge provinciale n. 7 del 2006, nonché quelli previsti dalle norme urbanistiche vigenti, finalizzati alla realizzazione dell'infrastruttura di cui al presente Accordo;

b) assicurare la rapida adozione di atti per dare compimento o seguito alla realizzazione del nuovo datacenter di cui al presente Accordo;

c) realizzare, previo ottenimento del finanziamento da parte della Provincia, le opere viarie necessarie all'allargamento ed al potenziamento del tratto interessato dall'infrastruttura di innovazione tecnologica entro il 2024.

d) assicurare la rapida adozione degli atti di propria competenza relativi alla cessione a titolo oneroso, al prezzo fissato da perizia asseverata, a Miniera San Romedio Srl delle superfici puntualmente indicate in accordo;

e) assicurare la rapida adozione del proprio strumento di pianificazione territoriale (PRG) in base alle esigenze dettate dalla “realizzazione dell’infrastruttura TDM”;

f) individuare aree di estensione adeguata, all’interno del Comune di Predaia, per il posizionamento di campi fotovoltaici di potenza minima, a disposizione di Miniera San Romedio o di una società del medesimo gruppo, pari a 3 (tre) MW.

Visto e richiamato l’art. 28 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.

Per quanto sopra, con il presente provvedimento si ritiene opportuno aderire all’Accordo di Programma, condividendone i contenuti, e approvare, ai sensi dell’articolo 5 bis, comma 2, della legge provinciale n. 7 del 2006 e dell’art. 28 della legge provinciale n. 23 del 1992, lo schema di Accordo di Programma di cui all’Allegato A), unitamente alla Tavola in esso richiamata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la società Miniera San Romedio S.r.l., la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Predaia e l’Università degli Studi di Trento, per la realizzazione di una infrastruttura tecnologica di innovazione - anche nell’ambito dell’eventuale infrastruttura tecnologica di innovazione TDM - e con le opere funzionali e accessorie in sotterraneo e superficie.

Accertato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dell’8 agosto 2023 lo schema di Accordo di Programma, unitamente alla Tavola in esso richiamata, è stato condiviso e approvato dal Comune di Predaia. Il medesimo schema di Accordo, inoltre, è stato pubblicato con idoneo avviso all’albo comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, ai sensi del citato comma 2 dell’articolo 5 bis della legge provinciale n. 7 del 2006, dal 9 agosto 2023 al 8 settembre 2023 compreso, corredato della planimetria dell’area interessata, a libera visione del pubblico, senza che siano pervenute osservazioni nel pubblico interesse.

Dato atto che l’attuazione dell’Accordo di Programma comporta oneri economici a carico del bilancio provinciale, per gli impegni assunti dalla Provincia, come di seguito meglio indicati:

- euro 460.000,00= per realizzare direttamente o attraverso le sue controllate l’infrastruttura necessaria per garantire il collegamento, in doppia via fisicamente indipendente, del nuovo datacenter anche nell’ambito dell’eventuale infrastruttura tecnologica di innovazione TDM ai servizi esterni esistenti di connettività di cui all’articolo 3 lett. b). A tale onere si farà fronte con le risorse già impegnate sul capitolo 747500 dell’esercizio finanziario 2023 (impegno n. 310603) con deliberazione n. 1404 di data 04 agosto 2023 nell’ambito del Piano di sviluppo del SINET per l’anno 2023;

- euro 350.000,00= per la realizzare degli interventi lungo il tratto della S.P. 13 (che collega l’abitato di Mollaro all’abitato di Priò) in corrispondenza dell’accesso al sito della cava Rio Maggiore di Miniera San Romedio, per favorire il collegamento con il medesimo sito di cui all’articolo 3 lett. e1). A tale onere si farà fronte con i fondi già programmati nell’ambito del “DOPI 2023 in materia di Infrastrutture - Sezioni Infrastrutture stradali statali e provinciali - Infrastrutture ciclopeditoni” con deliberazione n. 627 di data 14/04/2023 (prenotazione fondi n. 2021724) sul capitolo 743150 per l’esercizio finanziario 2023;

- euro 1.200.000,00= per la spesa derivante dal finanziamento relativo all’intervento di realizzazione dei lavori di allargamento e potenziamento della strada comunale di cui all’articolo 3 lett. e2), corrispondente all’importo annuo decennale di Euro 146.479,79.= calcolato al tasso del 3,8%, mediante una prenotazione fondi di pari importo sul capitolo 205560-2025 dall’esercizio finanziario 2025 al 2034 inclusi

Nel rispetto dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, si dà atto che in capo al Dirigente ed al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

In conformità a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 6/2016 "Criteri e modalità per l'esame preventivo di piani, programmi, progetti e altri atti di programmazione generale o settoriale nonché dei criteri generali di finanziamento" sono stati acquisiti i pareri del Dipartimento Affari finanziari e della UMST Pianificazione, Europa e PNRR. Rispetto alle osservazioni contenute in quest'ultimo sono state fornite controdeduzioni con nota prot. n. 677222 del 7 settembre 2023.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, in particolare l'articolo 5 bis;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m.;
- visto l'allegato schema di Accordo di Programma;
- visto l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della società Miniera San Romedio S.r.l. del 21 marzo 2023;
- vista la deliberazione del Comune di Predaia n. 36 dell'8 agosto 2023;
- visto l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trento del 31 gennaio 2023 e la deliberazione dello stesso n. 75 del 25 maggio 2023;
- visti i pareri positivi delle Strutture provinciali competenti, rilasciati in conformità alla deliberazione della Giunta provinciale n. 6 di data 15 gennaio 2016 e ss.mm., precisamente, la nota del Dipartimento Affari finanziari prot. n. 662952 del 4 settembre 2023 e la nota della UMST Pianificazione, Europa e PNRR prot. n. 654924 del 31 agosto 2023;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 2, della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7 e dell'art. 28 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, lo schema di Accordo di Programma di cui all'Allegato A) e la Tavola in esso richiamata, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, tra la società Miniera San Romedio S.r.l., la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Predaia e l'Università degli Studi di Trento, per la realizzazione di una infrastruttura tecnologica di innovazione e delle opere funzionali e accessorie in sotterraneo e superficie;
2. di autorizzare il Presidente della Provincia, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al precedente punto 1);
3. di consentire la correzione di errori materiali ed eventuali modificazioni di carattere tecnico formale e non sostanziale che si rendessero necessari in sede di sottoscrizione dell'Accordo di programma di cui al punto 1);
4. di dare atto che il presente provvedimento comporta i seguenti oneri economici a carico del bilancio provinciale e che agli stessi si farà fronte, coerentemente con l'esigibilità della spesa, nel seguente modo:
 - per euro 460.000 con le risorse già impegnate sul capitolo 747500 dell'esercizio finanziario 2023 (impegno n. 310603) con deliberazione n. 1404 di data 04 agosto 2023 nell'ambito del Piano di sviluppo del SINET per l'anno 2023;
 - euro 350.000,00 con i fondi già programmati nell'ambito del "DOPI 2023 in materia di Infrastrutture - Sezioni Infrastrutture stradali statali e provinciali - Infrastrutture ciclopedonali" con deliberazione n. 627 di data 14/04/2023 (prenotazione fondi n. 2021724) sul capitolo 743150 per l'esercizio finanziario 2023;
 - euro 1.200.000, corrispondente all'importo annuo decennale di euro 146.479,79 con nuova prenotazione da assumere con il presente provvedimento sul capitolo 205560-2025 dall'esercizio finanziario 2025 al 2034 inclusi.
5. di trasmettere il presente provvedimento a Miniera San Romedio S.r.l., al Comune di Predaia e all'Università degli Studi di Trento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale;
7. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione o conoscenza del provvedimento stesso;
8. di dare atto che relativamente alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della Legge 16.01.2003 n. 3, le singole strutture provinciali provvederanno, se previsto dalle disposizioni medesime, a staccare il CUP in sede di attivazione degli interventi di competenza.

Adunanza chiusa ad ore 10:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Accordo di Programma Datamine

002 Planimetria

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'art. 5 bis comma 2, della legge provinciale 24 ottobre 2006 n. 7 (Legge provinciale sulle cave) e dell'art. 28 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa)

PER REALIZZARE L'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DI INNOVAZIONE - TRENTINO DATAMINE (TDM)

TRA

MINIERA SAN ROMEDIO SRL (di seguito MSR), con sede in Predaia, Località alla Miniera n. 1, codice fiscale n. 02465460224, rappresentata da Roberto Covi nato a Trento in data 09/07/1989, C.F. CVORRT89L09L378W in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante, il quale interviene nel presente atto giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione avvenuta con delibera del 21/03/2023;

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, piazza Dante n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata dal dottor Maurizio Fugatti, Presidente della Provincia, giusta deliberazione della Giunta provinciale n. del

COMUNE DI PEDAIA, con sede in Predaia, via Simone Barbacovi n. 4 fra. Taio, codice fiscale n. 02354850220, rappresentato dalla dott.ssa Giuliana Cova, Sindaco del Comune di Predaia, che interviene in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale con deliberazione n. del

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO (di seguito UNITN), con sede in 38122 Trento, via Calepina n. 14, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00340520220, rappresentata dal Prof. Flavio Deflorian, nato a Cavalese in data 04/05/1964, C.F. DFLFLV64E04C372A, in qualità di Rettore e legale rappresentante, il quale interviene nel presente atto giusta autorizzazione del avvenuta con delibera del

PREMESSO CHE

- La Giunta provinciale, con delibera del 1° agosto 2008, n. 1944, ha approvato la variante al Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, riguardante il territorio dei Comuni di Taio e Vervò, inserendo nel PPUSM l'area mineraria denominata "Rio Maggiore";
- TASSULLO MATERIALI SPA ha presentato il Programma generale per la coltivazione del giacimento di Dolomia di Torra. Tale programma generale ha ottenuto il parere favorevole del Comitato Provinciale per l'Ambiente con verbale di deliberazione n. 3/2010 in data 3 marzo 2010 e successivamente la compatibilità

- ambientale con deliberazione della Giunta Provinciale n. 727 del 9 aprile 2010;
- MSR è subentrata alla TASSULLO MATERIALI SPA nel marzo 2018;
 - MSR è titolare dell'autorizzazione alla coltivazione della cava in sotterraneo di Dolomia "Rio Maggiore" rilasciata dal Comune di Predaia;
 - La legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, reca la disciplina provinciale dell'attività di cava. In particolare, l'articolo 5 bis - introdotto con legge provinciale 20 luglio 2012, n. 14 - rubricato "*Disposizioni per l'utilizzazione dei volumi oggetto di coltivazione di cava*" contiene disposizioni per l'installazione nei vuoti minerari di strutture destinate alla conservazione di prodotti agricoli o finalizzate ad altre attività economiche o non economiche all'interno dei volumi sotterranei oggetto di coltivazione di cava. La citata norma prevede nello specifico che:
 - 1. La Provincia, i comuni o altri soggetti pubblici o privati possono realizzare o installare nell'ambito dei volumi sotterranei, oggetto di coltivazione delle cave ai sensi di questa legge, strutture destinate alla conservazione di prodotti agricoli o finalizzate ad altre attività economiche o non economiche, anche mediante la differenziazione della destinazione d'uso dei vuoti di cava rispetto al soprassuolo. Il progetto di coltivazione della cava può essere definito in relazione al successivo utilizzo dei volumi, anche in deroga ai criteri di proficuo, corretto e integrale sfruttamento del giacimento.*
 - 2. Gli interventi previsti nel comma 1 possono essere realizzati sulla base di un apposito accordo di programma stipulato tra il soggetto titolare della concessione o dell'autorizzazione alla coltivazione della cava, il soggetto utilizzatore dei vuoti minerari, il comune territorialmente interessato e la Provincia. L'accordo può prevedere anche la possibilità di realizzare opere in superficie se sono direttamente connesse a quelle realizzate nei volumi sotterranei. Su iniziativa dell'ente o del soggetto proponente, lo schema di accordo di programma, corredato da appropriati elementi cartografici inerenti la localizzazione dell'intervento, è affisso per la durata di trenta giorni all'albo del comune territorialmente interessato. Chiunque, nel periodo di affissione, può presentare osservazioni al comune, che sono considerate ai fini della sottoscrizione definitiva dell'accordo.*
 - 3. L'accordo di programma definitivamente sottoscritto dagli enti e soggetti interessati è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione a cura dell'ente o del soggetto proponente e costituisce, se occorre, variante al piano regolatore generale e modifica o integrazione di diritto del piano cave o di eventuali programmi di attuazione comunale.*

... - omissis -";
 - L'innovazione e la tecnologia, unitamente alla sostenibilità, hanno sempre rappresentato per MSR aspetti di interesse sui quali investire per creare valore: nella cava in sotterraneo di Dolomia, infatti, MSR ha ad oggi coniugato l'attività estrattiva con il riutilizzo dei vuoti minerari per attività di conservazione di prodotti agricoli o tipici trentini mediante accordo con i soggetti interessati;
 - MSR è interessata alla realizzazione nell'ambito dei volumi sotterranei di un Datacenter, ovvero un'infrastruttura tecnologica in grado di offrire servizi tecnologici altamente innovativi, con elevati standard di sicurezza, efficienza energetica e sostenibilità ambientale;
 - Tale tipo di attività risulta essere di potenziale interesse anche per l'Università degli Studi di Trento che ha partecipato ad una procedura per l'assegnazione di un

finanziamento sul "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca con Avviso n. 3265 del 28 dicembre 2021 nell'ambito del PNRR;

- Lo scopo dell'iniziativa PNRR, valutata positivamente con l'assegnazione di un finanziamento, è collegare strutture di ricerca, infrastrutture tecnologiche e risorse nuove ed esistenti sul territorio della Provincia di Trento, al fine di creare una infrastruttura Tecnologica di Innovazione (TII) tramite una società misto pubblico privata che sarà denominata Trentino Datamine (TDM);
- In base al Progetto presentato e approvato dal MUR, UNITN è qualificata come soggetto attuatore ai fini dell'assegnazione del finanziamento e della realizzazione dell'infrastruttura, da collocare nella cava Rio Maggiore di Miniera San Romedio, mediante ricorso al partenariato pubblico privato (PPP) istituzionalizzato, previa selezione del socio privato mediante procedura ad evidenza pubblica;
- MSR, in forza della disponibilità dell'area di interesse del progetto, è legittimata a concedere l'utilizzo di aree all'interno e all'esterno del perimetro del Piano cave per la realizzazione di vuoti ipogei funzionali all'insediamento di nuove attività con cui si intendesse beneficiare dei vantaggi dati da un ambiente ad alta sostenibilità;
- MSR si rende disponibile a realizzare i vuoti minerari nell'ambito del Piano cave previa variante dell'autorizzazione di cava, e a consentire e/o realizzare tutti i lavori esterni al Piano Cave previo rilascio dei provvedimenti di natura urbanistica; i lavori successivi alla realizzazione dei vuoti minerari potranno avvenire solo previo stralcio di essi dall'autorizzazione di cava e rilascio dei necessari provvedimenti a carattere edilizio, comprese opere civili esterne funzionali alla realizzazione del progetto secondo le autorizzazioni rilasciate dagli enti preposti (Provincia Autonoma di Trento e Comune di Predaia);
- MSR e l'Università degli Studi di Trento hanno sottoscritto un accordo preliminare di disponibilità per la costituzione – a seguito della realizzazione dei vuoti ipogei - di un eventuale diritto di superficie per la realizzazione dell'infrastruttura Trentino Datamine (TDM) con il quale MSR si è impegnata, in particolare, a "*concedere alla Società costituita mediante ricorso al PPP istituzionalizzato l'utilizzo, mediante costituzione del diritto di superficie, dell'area contraddistinta dal colore rosa ed individuata nella planimetria allegata, [...] per un periodo di tempo non inferiore a 30 anni, con decorrenza iniziale non oltre il 31.12.2023.*";
- UNITN in qualità di soggetto attuatore - destinatario dei finanziamenti ministeriali PNRR per la realizzazione dell'infrastruttura di innovazione Trentino Datamine (TDM) - sottoscrive il presente accordo nella prospettiva dell'eventuale costituzione della Società pubblico-privata mediante ricorso al partenariato pubblico privato (PPP) istituzionalizzato;
- MSR si impegna, anche in caso di mancata costituzione da parte dell'Università degli Studi di Trento della società pubblico-privata - PPP istituzionalizzato, a realizzare comunque l'infrastruttura tecnologica, eventualmente adeguando il progetto, prevista dal presente accordo;
- Il Comune di Predaia riconosce l'importanza del progetto anche per le ricadute sul territorio in termini di visibilità e prestigio sull'economia locale, con i vantaggi ambientali di un'opera sostenibile che dovrà, pertanto, essere accompagnata anche da un contesto di infrastrutture ugualmente sostenibile, di rilievo anche in un'ottica futura di promozione turistica.

Per quanto sopra rappresentato, si perviene alla sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la società Miniera San Romedio S.r.l., la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Predaia e l'Università degli Studi di Trento, ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 2, della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7 (Legge provinciale sulle cave) e dell'articolo 28 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa).

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1
PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente “Accordo di Programma”.

Art. 2
FINALITÀ

I sottoscrittori del presente Accordo di Programma si impegnano reciprocamente, nel quadro delle premesse sopra esposte e nell'interesse comune delle parti firmatarie, a dar seguito a quanto riportato nei successivi articoli.

La tavola n. 1 allegata al presente accordo è parte integrante dello stesso. Si prevede la realizzazione di un datacenter in sotterraneo, collegato ad una zona esterna in superficie di servizio con area di accesso, uffici per il controllo e la gestione del sito, impiantistica anche per la generazione di potenza elettrica, opere accessorie, parcheggi, zone di transito, strade di accesso e relative opere di urbanizzazione e infrastrutturazione.

Art. 3
IMPEGNI RECIPROCI DELLE PARTI

Miniera San Romedio S.r.l. si impegna a:

- a) assumere con i propri organi esecutivi le delibere necessarie al fine di poter dare seguito/compimento alla realizzazione del nuovo datacenter anche nell'ambito dell'eventuale infrastruttura tecnologica di innovazione TDM;
- b) redigere - direttamente o tramite aziende del proprio gruppo - il progetto di scavo per la realizzazione dei vuoti ipogei necessari per la "realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TDM" da sottoporre ai procedimenti autorizzativi richiesti dalla normativa vigente, mineraria e urbanistica, assicurando accesso autonomo e nessuna interferenza con le altre attività presenti nell'area, nonché realizzare lo stesso;
- c) garantire la sicurezza dei lavori e regolare i transiti e gli accessi in sotterraneo, anche attraverso l'elaborazione dei necessari documenti previsti dalla normativa vigente;
- d) rispettare, ricorrendone i requisiti in esso stabiliti, l'accordo preliminare di disponibilità, stipulato con l'Università degli Studi di Trento, per l'eventuale costituzione di un diritto di superficie per realizzare l'infrastruttura Trentino

- Datamine (TDM) citato in premessa;
- e) impegnarsi al recupero funzionale - architettonico dello stabilimento parzialmente dismesso identificato dagli edifici esistenti sulla p.ed. 86/3 in Comune Catastale di Tuenetto, compatibilmente con le proprie possibilità economico finanziarie e con le previsioni di mercato;
 - f) garantire la realizzazione di strutture a basso impatto paesaggistico nei terreni attualmente gravati da uso civico oggetto di compravendita. In particolar modo non saranno realizzati, su tali terreni, impianti fotovoltaici se non posizionati in copertura;
 - g) riconoscere alle frazioni di Mollaro e di Tuenetto la prelazione per il taglio del legname presente sulle particelle attualmente gravate da uso civico;
 - h) consentire al Comune di Predaia l'utilizzo del pozzo esistente (codice n. S2) come punto di presa per un nuovo tratto di acquedotto pubblico, anche a servizio della nuova area interessata dal progetto Trentino Datamine (TDM) citato in premessa;
 - i) assicurare la rapida adozione degli atti di propria competenza relativi alla cessione a titolo gratuito al Comune di Predaia della attuale strada di collegamento verso l'abitato di Vion insistente sulla propria p.f. 1469/8 in C.C. TORRA per una superficie totale di circa 500 mq.

L'**Università degli Studi di Trento**, si impegna a:

- a) valutare la costituzione di una società pubblico-privata - PPP istituzionalizzato - nell'ambito della procedura PNRR per la realizzazione di una infrastruttura tecnologica di innovazione TDM;
- b) assumere con gli organi competenti le delibere necessarie al fine di costituire ed assicurare il funzionamento la società pubblico - privata mediante ricorso al PPP istituzionalizzato;
- c) mettere a disposizione di tale Società tutte le risorse tecniche, i dati scientifici ed il know-how necessari per la progettazione e la buona esecuzione delle opere previste.

L'Università degli Studi di Trento, **mediante la società che sarà costituita mediante ricorso al PPP istituzionalizzato**, si impegna a:

- a) rispettare, ricorrendone i requisiti in esso stabiliti, l'accordo preliminare di disponibilità, stipulato con Miniera San Romedio srl, per l'eventuale costituzione di un diritto di superficie per realizzare l'infrastruttura Trentino Datamine (TDM) citato in premessa;
- b) assumere con gli organi societari le delibere necessarie al fine di poter dare seguito/compimento al progetto di "realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TDM";
- c) redigere il progetto di "realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TDM e tutte le opere funzionali ed accessorie in sotterraneo e in superficie" da sottoporre ai procedimenti autorizzativi richiesti dalla normativa vigente, assicurando accesso autonomo e nessuna interferenza con le altre attività presenti nell'area;
- d) realizzare i lavori in sotterraneo e in superficie, comprensivi degli aspetti impiantistici e dei sottoservizi necessari, funzionari ed accessori alla realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TDM;
- e) garantire la sicurezza dei lavori e regolare i transiti e gli accessi in sotterraneo,

anche attraverso l'elaborazione dei necessari documenti previsti dalla normativa vigente.

La **Provincia Autonoma di Trento** si impegna a:

- a) assumere i provvedimenti necessari al fine di poter dare compimento al progetto di cui al presente Accordo, tenuto conto che, per realizzare gli interventi e le opere previsti, si applicano le disposizioni normative e i conseguenti regimi concessori o autorizzativi in materia mineraria, di ambiente, di acque, di paesaggio, di governo del territorio, ove ne ricorrono i presupposti, anche ai sensi del comma 6 dell'articolo 5 bis della legge provinciale n. 7 del 2006;
- b) realizzare direttamente o attraverso le sue controllate l'infrastruttura necessaria per garantire il collegamento, in doppia via fisicamente indipendente, del nuovo datacenter anche nell'ambito dell'eventuale infrastruttura tecnologica di innovazione TDM ai servizi esterni esistenti di connettività, per un importo complessivo di Euro 460.000,00;
- c) fornire per il mezzo della sua società di sistema Trentino Digitale - dietro corrispettivo da corrispondere alla società medesima dall'utilizzatore finale da parametrarsi anche in considerazione del disagio causato dalla particolare localizzazione dell'area interessata e in relazione agli utilizzi del sistema della ricerca - per un periodo di 15 anni, rinnovabili alla scadenza, l'infrastruttura necessaria alla messa in rete del data center, che a titolo indicativo consisterà in 2 (due) anelli di coppie di fibre spente, che realizzino una connessione in doppia via con percorsi indipendenti, consegnati presso i due nodi di Trento Nord e Trento Centro;
- d) valutare e promuovere la localizzazione dei sistemi che gestiscono i servizi digitali della pubblica amministrazione (Pubblica Amministrazione, Sanità, Formazione e Ricerca, Comuni, ecc.) verso il datacenter dell'infrastruttura tecnologica di innovazione TDM, anche mantenendone la piena autonomia gestionale e operativa;
- e) finanziarie le opere viabilistiche necessarie a consentire l'accesso in sicurezza al sito, in particolare:
 - e.1 assumere i provvedimenti necessari per realizzare gli interventi, per un importo complessivo di Euro 350.000,00 appropriati lungo il tratto della S.P. 13 (che collega l'abitato di Mollaro all'abitato di Priò) in corrispondenza dell'accesso al sito della cava Rio Maggiore di Miniera San Romedio, per favorire il collegamento con il medesimo sito;
 - e.2 finanziare, al Comune di Predaia, la realizzazione dei lavori di allargamento e potenziamento della strada comunale sulle pp. ff. 1153, 1117 e comunque fino al collegamento con la p.f. 1469/3 C.C. Torra a valere sulla quota integrativa del fondo di cui al comma 3 bis dell'articolo 16 della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e s.m. e secondo i criteri specificati nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1774/2022, con un contributo di Euro 1.200.000,00.

Le opere viarie previste da questo accordo sono realizzate non solo per garantire l'accesso all'infrastruttura tecnologica, ma soprattutto nell'ottica di operare una riqualificazione del territorio, con future ricadute positive in termini di sostenibilità ambientale ed attrattività.

Il **Comune di Predaia** si impegna a:

- a) assicurare la rapida adozione degli atti di propria competenza in materia mineraria, in particolare quelli previsti dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 5 bis della legge provinciale n. 7 del 2006, nonché quelli previsti dalle norme urbanistiche vigenti, finalizzati alla realizzazione del datacenter - anche nell'ambito dell'eventuale infrastruttura tecnologica di innovazione TDM - di cui al presente Accordo;
- b) assicurare la rapida adozione di atti per dare compimento o seguito alla realizzazione del nuovo datacenter - anche nell'ambito dell'eventuale infrastruttura tecnologica di innovazione TDM - di cui al presente Accordo;
- c) realizzare, previo ottenimento del finanziamento da parte della Provincia, l'allargamento e potenziamento della strada comunale sulle pp. ff. 1153, 1117 e comunque fino al collegamento con la p.f. 1469/3 C.C. Torra come già previsto dal piano regolatore comunale in vigore, entro il 31/12/2024. A tal fine il Comune si impegna a presentare apposita domanda a valere sulla quota integrativa del fondo di cui al comma 3 bis dell'articolo 16 della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e s.m., sulla base dei criteri disposti dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1774/2022 e a rendere disponibili sul proprio bilancio le risorse necessarie per far fronte alla quota di spesa non coperta dal contributo provinciale.
- d) assicurare la rapida adozione degli atti di propria competenza relativi alla cessione a titolo oneroso, al prezzo fissato ai sensi di una perizia asseverata, a Miniera San Romedio Srl delle seguenti superfici, anche in parte:
 - porzione della p.f. 1469/4 C.C. TORRA di proprietà della frazione di Mollaro;
 - porzione della p.f. 1469/5 C.C. TORRA di proprietà della frazione di Tuenetto;
 - porzione della p.f. 533 C.C. PRIÒ di proprietà della frazione di Tuenetto;
 - porzione della p.f. 534 C.C. PRIÒ di proprietà della frazione di Tuenetto;per una superficie complessiva pari a circa 17.000 mq, come da frazionamento a carico di MSR, necessarie alla realizzazione delle opere esterne del nuovo datacenter, anche nell'ambito dell'eventuale infrastruttura tecnologica di innovazione TDM;
- e) assicurare la rapida adozione del proprio strumento di pianificazione territoriale (PRG) in base alle esigenze dettate dalla "realizzazione dell'infrastruttura TDM";
- f) individuare aree di estensione adeguata, all'interno del Comune di Predaia, per il posizionamento di campi fotovoltaici di potenza minima, a disposizione di Miniera San Romedio o di una società del medesimo gruppo, pari a 3 (tre) MW.

Tutte le parti, ciascuno per la propria competenza, si impegnano ad ottenere gli atti permissivi e concessori necessari alla realizzazione del nuovo datacenter, anche nell'ambito dell'eventuale infrastruttura tecnologica di innovazione TDM.

Art. 4 PREVISIONI FINALI

MSR si impegna, anche in caso di mancata costituzione da parte dell'Università degli Studi di Trento della società pubblico-privata - PPP istituzionalizzato, a realizzare comunque l'infrastruttura tecnologica prevista dal presente accordo, eventualmente adeguando il progetto.

Letto, accettato e sottoscritto.

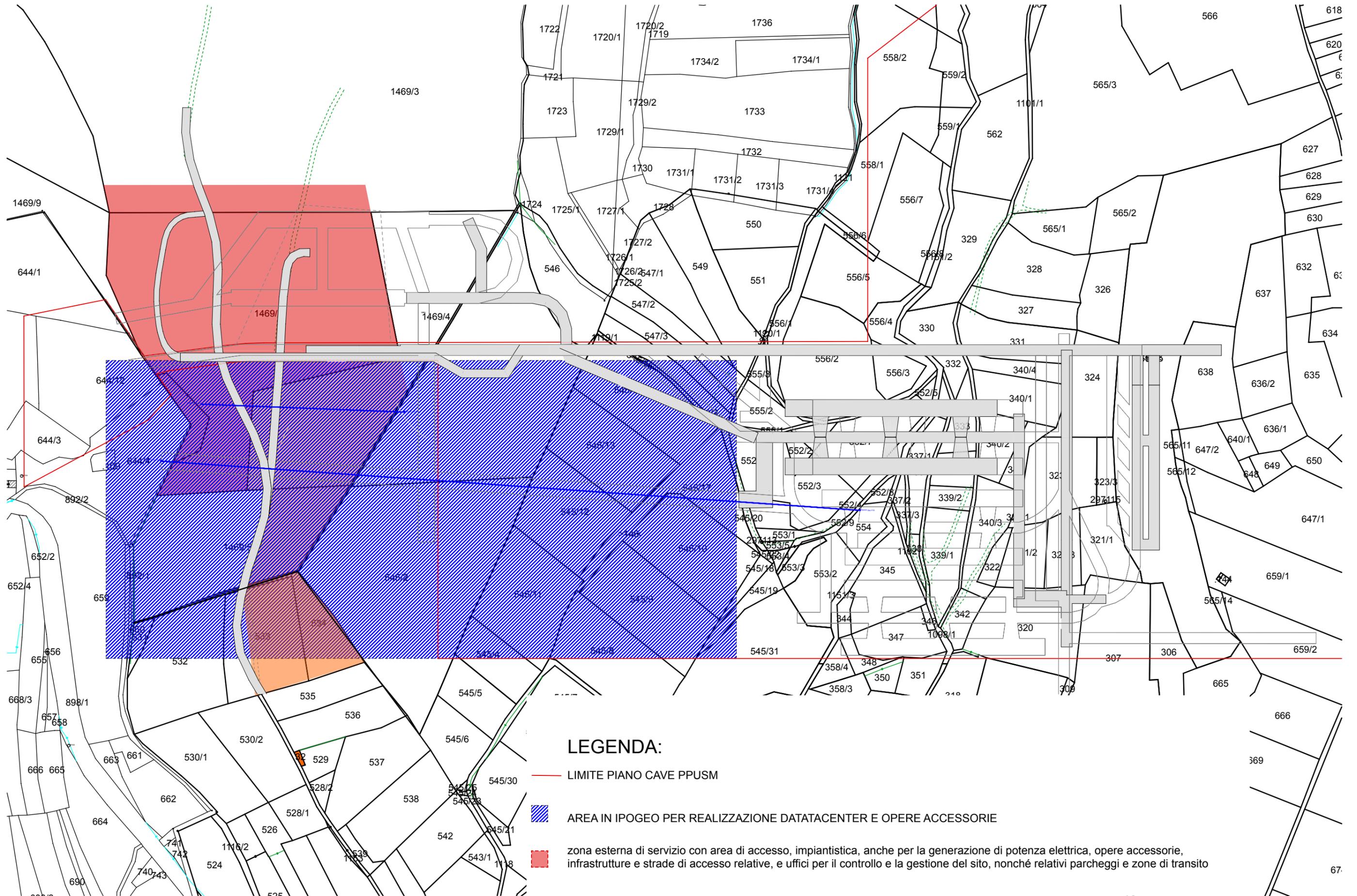
MINIERA SAN ROMEDIO SRL
L'Amministratore Delegato
Ing. Covi Roberto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
TRENTO
Il Rettore
prof. Deflorian Flavio

PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO
Il presidente
dott. Maurizio Fugatti

COMUNE DI PREDAIA
La Sindaca
dott.ssa Giuliana Cova

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.



PLANIMETRIA ALLEGATA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER REALIZZARE L'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DI INNOVAZIONE - TRENTINO DATAMINE (TDM)